



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

D.D.G. n. 721

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Profilo Biologo/Chimico).

- VISTA la Legge 23/08/1988, n. 370, “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, “Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, “Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie”;
- VISTO l'art. 7 della L. 97/2013 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l'inclusione dei familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell'Università;
- VISTO il D.R. n. 4166 del 07/05/2010 con cui è stato emanato il "Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo" presso questa Università;
- VISTA la delibera del C.d.A in data 01/12/2014, con la quale fra l'altro è stato autorizzata l'emissione del bando di concorso per il reclutamento di due unità di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- VISTO l'esito negativo con cui si sono concluse le procedure previste dagli artt. 30, 34 e 34 bis del citato D.lgs. n.165/2001, per la copertura di una delle predette unità e precisamente quella per il profilo Biologo/Chimico;
- RITENUTO pertanto di dover reclutare la predetta unità mediante concorso pubblico per titoli ed esami;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Profilo Biologo/Chimico).
(Codice Concorso DDG 721/15)

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia); LM-54 (Scienze Chimiche) ovvero diploma di laurea equiparato ad una delle classi di laurea magistrale sopra elencate ai sensi del D.l. 09/07/2009. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4) attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento per Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione conforme agli obblighi formativi definiti dal D.Lgs 195/2003 mod. A, mod. B Macrosettore Ateco 8 – istruzione e Pubblica Amministrazione e mod. C;
- 5) abilitazione all'esercizio della professione;
- 6) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 7) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

- 8) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile on-line all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it>), intestata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da inoltrare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, pena esclusione, potrà essere:

- 1) presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – Bari (con ingresso da via Scipione Crisanzio, 1);
- 2) spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il codice del concorso;
- 3) trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in

ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF;

- c) tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla documentazione di cui al successivo comma 7 del presente articolo. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata personale, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare il seguente oggetto: " Invio domanda - Codice Concorso DDG 721/15".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione invio domanda - Codice Concorso DDG 721/15" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum vitae datato e firmato;
- 3) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini del concorso, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5;
- 4) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Tale versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione obbligatoria della causale CP "Contributo partecipazione concorsi".

Tale ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione o inviata entro il termine di cui al precedente comma 1. Tale inadempienza sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 4*Dichiarazione da formulare nella domanda*

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, punto 1);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 3), del presente bando;
- 7) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, punto 4) e 5, del presente bando;
- 8) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Servizio di Prevenzione e Protezione di questa Università;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 10. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 12) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 14) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 6), 7) e 8) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5*Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni*

I titoli e le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini del presente concorso, fra quelli indicati nel successivo articolo 6, devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

I titoli ritenuti utili ai fini del presente concorso e le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare, numerati in ordine progressivo, con i relativi elenchi datati e firmati identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione, dovranno essere debitamente chiusi in un apposito plico, diverso da quello contenente la domanda. Sul plico chiuso devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

1. cognome, nome e indirizzo del candidato;
2. estremi e codice del concorso;
3. la dicitura "TITOLI E PUBBLICAZIONI".

Tale plico può essere inoltrato con una delle modalità di cui al secondo comma del precedente art. 3. Nel caso di trasmissione per via telematica titoli e pubblicazioni devono essere inviati con ulteriore PEC rispetto a quella utilizzata per la trasmissione della domanda. Il messaggio dovrà riportare il seguente oggetto: "Invio Titoli e Pubblicazioni - Codice Concorso DDG 721/15". Nel caso in cui per tale invio fosse necessario superare la capacità massima della PEC, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione Invio Titoli e Pubblicazioni - Codice Concorso DDG 721/15" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenute oltre il termine di scadenza, purché spedite, con la modalità ed entro il termine sopra specificati. A tal fine fa fede il timbro di spedizione dell'ufficio postale accettante.

I titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte non verranno prese in considerazione. Le pubblicazioni scientifiche, in unica copia, numerate in ordine progressivo, potranno essere prodotte in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara la conformità all'originale (allegato C). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Sono considerate valutabili ai fini del presente concorso esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento. Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo

regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando, dovranno essere presentate anche nel corrispondente formato cartaceo, e potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Area Reclutamento - Settore reclutamento personale tecnico amministrativo e dirigente e dei collaboratori ed esperti linguistici - dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (n. telefonici 080/5714652-4073).

Art. 6

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 20.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. per i titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
2. per i titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 5;
3. per le esperienze professionali: fino ad un massimo di punti 10.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte e prima della valutazione degli elaborati.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale in base al seguente programma:

Prima prova scritta: criteri per la redazione:

- del Documento di Valutazione del Rischio ai sensi del D.lgs. n. 81/08 (D.V.R.);
- di procedure di sicurezza per l'utilizzo e lo stoccaggio di agenti chimici, cancerogeni e mutageni e di agenti biologici;
- di procedure da attuare in caso di emergenza.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico/pratico): Finalizzata all'accertamento della conoscenza:

- di modelli, metodologie e strumenti per l'identificazione dei rischi connessi all'impiego di agenti chimici, cancerogeni e mutageni e di agenti biologici negli ambienti di lavoro con particolare riferimento ai laboratori universitari di ricerca e didattici;
- dei criteri di accettabilità delle condizioni igienico-ambientali;
- delle procedure di sanificazione ambientale;
- dei requisiti di sicurezza attiva e passiva dei laboratori.

Prova orale:

- trattazione delle materie indicate nelle prove scritte;
- accertamento della conoscenza dei software INFORISK, MOVARISCH, e ARCHIMEDE dedicati alla valutazione del rischio chimico;
- legislazione vigente in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.M. 363/98 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni";
- legislazione universitaria;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 9

Diario svolgimento delle prove d'esame

Le prove concorsuali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta - 10 novembre 2015, con inizio delle operazioni concorsuali alle ore 9:00;

Seconda prova scritta - 11 novembre 2015, con inizio delle operazioni concorsuali alle ore 9:00;

Prova orale - 24 novembre 2015, con inizio delle operazioni concorsuali alle ore 9:30.

La sede di espletamento della prove scritte sarà pubblicata il giorno 5 novembre 2015, sul sito web dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo>, nella sezione relativa al presente bando.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 10*Preferenze a parità di merito*

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione al concorso e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. minore età.

Art. 11*Approvazione degli atti e della graduatoria di merito*

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.10.

La votazione complessiva sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione riportata nella prova orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo>. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 12

Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 13

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) il possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 1 del presente bando;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, punto 3, 4 e 5) del presente bando;
- g) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso Servizio di Prevenzione e Protezione di questo Ateneo;
- h) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- i) codice fiscale.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 15

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo

stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

Lo stesso sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Area Reclutamento di questa Università all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo>. Detto provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio online di questa Università.

Bari, 22/09/2015

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Federico GALLO